



Leonardo
da Vinci Scuola
Paritaria

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

A.S. 2022/2023

(P.T.O.F.)

www.centrostudi.it

INDICE

Offerta Formativa	3
La scuola che sa imparare	4
La Struttura e i Servizi	5
Progetto Educativo	6
- Finalità, obiettivi e metodi	6
- Finalità educative	7
- Finalità culturali	8
Attività Didattica	9
- Calendario e Orario delle Lezioni	9
- I Docenti	10
- Programmazione e Pianificazione Didattica delle singole Discipline	11
- DDI: didattica digitale integrata	12
- Approfondimenti linguistici	12
- Attività sportive	13
- Studenti atleti di alto livello	14
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)	14
- Educazione civica	14
- Sistema di Verifica e Valutazione	15
- Valutazione finale dell'anno scolastico	16
- Valutazione della condotta	16
- Interventi successivi allo scrutinio finale	16
- Verifiche finali di settembre e integrazione dello scrutinio finale	17
- Orientamento	18
- La Scuola Inclusiva	19
- Regolamento per la frequenza di studenti uditori	21
- Istituti professionali	22
Il Sistema del Credito Scolastico	26
Rapporti con le Famiglie	28
Orari uffici e contatti	29

■ OFFERTA FORMATIVA



ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo Scientifico – scienze applicate
- Liceo Scientifico – sportivo
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane – economico sociale

ISTRUZIONE TECNICA

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Servizi socio sanitari – Ottico
- Servizi socio sanitari – Odontotecnico

IeFP FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore informatico

Corsi erogati da Fondazione Leonardo Education



■ LA SCUOLA CHE SA IMPARARE

La scuola che sa imparare è la scuola che in un mondo in continua evoluzione ha imparato ad adattarsi al veloce mutare delle condizioni dell'oggi cercando di immaginare quale sarà la società di domani. Le figure attualmente più richieste dal mondo del lavoro, cinque anni fa non esistevano, per questo lavorare sulle competenze permette di formare cittadini pronti ad affrontare i cambiamenti.

La scuola che sa imparare è:

- una scuola in cui il rapporto studente-docente è di tipo bidirezionale: attraverso una **didattica partecipata**, ovvero il costante confronto di idee e opinioni, l'esperienza scolastica diventa formativa sia per i docenti che per gli studenti;
- una scuola in cui l'alunno viene considerato nella sua individualità cercando di farne **emergere le potenzialità e favorirne il successo formativo ed educativo**;
- una scuola che **seleziona docenti che si aggiornano costantemente**, per rimanere al passo con i cambiamenti metodologici;
- una scuola che pratica una **didattica potenziata**, con numerose attività di supporto, sostegno e altre di approfondimento;
- una scuola che **monitora in continuazione** i propri processi e la soddisfazione dell'utenza, per attivare all'occorrenza azioni correttive.

La scuola che sa imparare continua ad imparare ogni giorno nell'incontro con quel sorprendente universo che è ciascuno dei nostri ragazzi e ragazze.



LA STRUTTURA

- > Sala conferenze per seminari ed eventi con collegamenti streaming in tutte le aule
- > Laboratorio di Scienze – Chimica
- > Laboratorio di Fisica
- > Laboratori di Informatica con i più aggiornati software
- > Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica
- > Laboratorio Lenti oftalmiche
- > Laboratori di Optometria – Contattologia
- > Laboratorio Odontotecnico
- > Laboratorio di Disegno e Modellazione
- > Orto didattico
- > Palestra tradizionale e palestra con le attrezzature Technogym
- > A disposizione parcheggio interno per i genitori e parcheggio moto coperto per studenti



I SERVIZI

- > Luminose aule attrezzate con proiettore – LIM
- > Rete WI – FI in tutta la scuola
- > Servizio mensa: particolare attenzione alla corretta nutrizione in tutti i momenti della giornata scolastica
- > Lezioni di recupero individuali e di gruppo
- > Corsi di conversazione linguistica
- > Corsi di lingue per le certificazioni
- > Doppio diploma ITA – USA
- > Corsi sportivi di vario genere
- > Corsi di informatica per patente europea del computer (ECDL)
- > Corsi di preparazione ai test universitari (Alphatest)
- > Sportello ascolto
- > Assistenza per il cambio indirizzo
- > Sportello orientamento in uscita
- > Sportello percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola – lavoro)
- > Pomeriggi gratuiti di studio assistito
- > Sportello HELP
- > Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- > Utilizzo della GSuite di Google per lo svolgimento delle attività scolastiche anche a distanza e la condivisione di materiale didattico
- > Utilizzo di Google Calendar per la condivisione dei calendari delle verifiche ed interrogazioni

PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola ha il fondamentale e delicato compito di realizzare un complesso sistema di atti educativi che accompagnino la crescita completa degli studenti. La nostra Scuola vuole garantire, inoltre, l'acquisizione di un metodo di apprendimento basato sul connubio conoscenze/competenze che porti i ragazzi al raggiungimento di una maturità umana e culturale compiuta arricchita da una formazione che li trovi pronti ad affrontare le sfide successive solidamente preparati e dotati di coscienza critica autonoma e responsabile: il fondamentale "saper agire".

Finalità, obiettivi e metodi:

- la Scuola è atto educativo. Lo scopo dell'educazione è portare alla maturità umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale, la formazione della personalità, la formazione sociale: ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei Docenti, degli Alunni e dei loro Genitori;
- la formazione culturale, tecnica e professionale corrispondente ai livelli ed alla tipologia dei vari indirizzi scolastici attivati da questo Istituto è conseguita con tutte le abilità e le competenze dei Docenti, nella autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale di questo Istituto;
- agli Studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati ma nel continuo riferimento agli obiettivi più ampi riguardanti la loro stessa vita;
- i ragazzi sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento giovanile, tenendo conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle migliori prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando sempre le possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione, con quell'ottimismo che deve sempre accompagnare chi educa.

Finalità educative

RISPETTO DI SÉ:

- consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- autostima;
- autocontrollo;
- capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche;
- volontà di puntare al massimo e di non accontentarsi;
- rispetto della propria persona sotto il profilo igienico sanitario.

RISPETTO PER LE PERSONE:

- mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di chiunque;
- riconoscere le positività altrui;
- essere onesti e leali in ogni situazione;
- interagire in modo corretto con i compagni dimostrando solidarietà, collaborazione, aiuto reciproco senza tuttavia ricorrere a forme di omertà;
- promuovere la socializzazione evitando forme di emarginazione;
- sviluppare nell'ambito della classe il senso di appartenenza al gruppo;
- non schernire, non provocare, non prevaricare, non minacciare o usare violenza sia verbale che fisica.

RISPETTO PER LE COSE E L'AMBIENTE:

- favorire e mantenere la migliore condizione ambientale per sé e per gli altri;
- usare in modo corretto strutture, macchinari, attrezzature e sussidi didattici propri e altrui;
- non rubare o danneggiare le cose altrui;
- rispettare il patrimonio pubblico e quello scolastico come se fosse il proprio.

Finalità culturali

La nostra Scuola si propone, attraverso attività e percorsi didattici di grande attualità, di favorire l'acquisizione di:

- abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- una formazione culturale completa;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta;
- una sensibilità interculturale;
- una capacità di scelta e di ricerca in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socio-culturale;
- una disponibilità al cambiamento, alla elasticità mentale per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegate e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica;
- una professionalità di base intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi
- una metodologia di lavoro efficace attraverso stimoli, sollecitazioni, incoraggiamenti affinché gli studenti comprendano che il fine del nostro intervento didattico non è la quantità delle nozioni apprese bensì il raggiungimento graduale e definitivo di un'attitudine a conoscere e di una curiosità culturale che, partendo da riferimenti conoscitivi precisi, li incoraggi ad ampliare il proprio sapere ed a trovare nuovi e diversi stimoli e interessi;
- una preparazione culturale e professionale che sappia utilizzare al meglio le nuove tecnologie in armonia e continuità con i supporti e le modalità tradizionali e che sia adeguata alla continuazione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo lavorativo.

■ ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni si sviluppano di norma con una prima fase di spiegazione in cui il docente, dosando la didattica tradizionale e l'ausilio di strumenti tecnologici multimediali, trasmette agli studenti i concetti fondamentali. Tale fase deve essere di durata adeguata e non superare la soglia in cui si avrebbe un calo significativo dell'attenzione del gruppo classe.

Nella seconda fase lo studente passa dalla fase di attenzione-ascolto a quella del "fare". Il docente propone esercitazioni - se la parte programmatica si presta a tale attività - oppure, utilizzando la tecnica della lezione dialogata, pone domande su quanto spiegato, guida gli studenti nell'analizzare i concetti fondamentali aiutandoli anche nella contestualizzazione e nella sintesi facendoli lavorare sulla creazione di appunti, schemi e mappe concettuali.

In tal modo gli studenti avranno sempre a disposizione il materiale prodotto durante la lezione che potranno usare per il lavoro individuale e nel momento in cui dovranno prepararsi per verifiche ed interrogazioni.

L'ultima fase della lezione è dedicata ai compiti, che non vengono assegnati in prossimità del suono della campanella di fine ora ma almeno una decina di minuti prima, in modo che lo studente possa affrontarne l'inizio dello svolgimento a scuola chiarendo con il docente eventuali dubbi. L'obiettivo è che al termine della lezione lo studente abbia padronanza del lavoro da eseguire e quindi sia stimolato a completarlo a casa.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il calendario scolastico annuale fissato dal Ministero dell'Istruzione e dalla delibera della giunta regionale della Lombardia.

Il monte ore annuale è distribuito nell'orario settimanale su 35 settimane, dal lunedì al venerdì. L'eventuale riduzione della percentuale oraria prevista dalle disposizioni sull'Autonomia è impiegata per attività formative curriculari ed extracurriculari, come stabilito annualmente dal Collegio Docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

I ORA	8,00*	9,05
II ORA	9,05	10,00
III ORA	10,00	11,05*
IV ORA	11,05	12,00
V ORA	12,00	13,05*
VI ORA	13,05	14,00
VII ORA	14,30*	15,25
VIII ORA	15,25	16,20

*ore 8.00 suono della prima campana d'ingresso;
 ore 8.10 suono della seconda campana di inizio delle lezioni;
 ore 10,00 – 10,10 primo intervallo;
 ore 12,00 – 12,10 secondo intervallo;
 ore 14,00 suono della campana di fine lezioni del mattino;
 ore 14,30 suono della campana di inizio delle lezioni del pomeriggio;
 ore 16,20 suono della campana di fine lezioni del pomeriggio.

Il rispetto dell'orario delle lezioni è una delle condizioni necessarie per il buon funzionamento della Scuola che basa l'articolazione organizzativa delle lezioni sul piano orario quotidiano e settimanale.

Pur comprendendo come qualche volta possa risultare un po' difficile, tutti - Docenti, Studenti e Personale - sono invitati a seguire scrupolosamente gli avvicendamenti orari, scanditi dalla tradizionale "campanella". In casi particolari e documentati, a giudizio insindacabile del Preside, potranno essere concessi permessi di entrata o di uscita non superiori ai dieci minuti, salvo casi eccezionali con provenienze logistiche disagiati.

L'ingresso nell'edificio scolastico è consentito trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Durante la pausa del pranzo, nei giorni con lezioni pomeridiane, è disponibile il locale mensa con prenotazione del pasto o con il semplice utilizzo dei locali per il pranzo portato da casa.

I DOCENTI

I Docenti vengono selezionati attraverso il meccanismo della chiamata diretta attingendo da apposite graduatorie interne. Tutti i docenti della scuola aderiscono integralmente al progetto educativo e ne condividono gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi.

La scuola mira alla stabilità e alla continuità didattica, a volte può capitare in particolari anni che a causa delle massicce immissioni in ruolo da parte dello Stato vi possano essere fenomeni di turnover. L'età media del personale è piuttosto bassa (circa 40 anni) e questo garantisce personale docente motivato e più vicino alle esigenze degli studenti.

I docenti hanno partecipato negli ultimi tre anni a corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto sulle seguenti tematiche:

- Nuove tecnologie multimediali nella didattica
- Inclusività e gestione di alunni BES-DSA
- Lingua Inglese di vari livelli per l'introduzione del CLIL
- Didattica della matematica in collaborazione con UNIBG e MATHUP
- Prevenzione e Sicurezza
- Comunicazione didattica efficace
- Predisposizione di materiale didattico digitale
- Potenziamento della lingua inglese
- Metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese
- Corso AID dislessia amica
- Gestione del gruppo classe
- Comunicazione assertiva
- Debate
- Conversazione in lingua con madrelingua per i docenti di lingue
- Corso per la gestione delle relazioni e del gruppo classe
- Public speaking
- Gestione della DDI
- Gestione verifiche equipollenti e creazione mappe concettuali
- Progettazione della didattica multimediale

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni Anno Scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei programmi svolti nell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubblico e consegna a Studenti e Genitori il piano di lavoro annuale indicando le competenze da acquisire ed i contenuti programmatici.

La Programmazione didattica individuale di ogni Docente avrà come punto di riferimento i nuovi profili e le linee guida contenute nella Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado, correlati all'organizzazione del lavoro così come impostato sui testi in adozione.

La programmazione didattica e la relativa pianificazione integrano e costituiscono una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I QUADRIMESTRI

- Il **1° quadrimestre** è strutturato con un ripasso iniziale (mese di settembre) e termina a Gennaio; in questo periodo sono previsti sostanzialmente due bimestri e due valutazioni per materia. Al termine del periodo viene consegnata una scheda di valutazione.
- L'**intervallo didattico**: al termine del primo quadrimestre, per due settimane, il programma subisce uno stop momentaneo, tale periodo viene gestito in maniera flessibile dal docente a seconda dei risultati ottenuti dalla classe nel quadrimestre appena concluso. Gli studenti svolgeranno attività di recupero nelle materie in cui sono risultati insufficienti; attività di ripasso, approfondimento e attività integrative nelle materie in cui sono risultati sufficienti. Al termine di questo periodo viene consegnata la pagella definitiva del 1°quadrimestre. Per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno è possibile svolgere in tale periodo il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)- (vedi pag.13).
- Il **2° quadrimestre**: da fine gennaio al termine dell'anno scolastico sono previsti altri due bimestri e due valutazioni in ogni materia e viene consegnata una scheda di valutazione intermedia nel mese di marzo/aprile.
- **Recupero**: come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali, al termine del primo periodo gli Studenti che non hanno riportato la sufficienza in una o più materie sono tenuti a seguire dei corsi di recupero. Al termine del periodo indicato per i corsi di recupero, tutti gli Studenti che hanno riportato una insufficienza in una o più materie saranno sottoposti ad una specifica prova per verificare se hanno recuperato o meno le lacune manifestate. In caso di non superamento della prova saranno rinviati ad un ulteriore recupero e questo fino al termine dell'anno scolastico quando scatteranno invece le apposite disposizioni riportate in seguito.
- **Doposcuola**: per gli studenti delle classi prime e seconde è attivo un servizio di doposcuola il lunedì, martedì e giovedì. Gli studenti sono seguiti da docenti della scuola con competenze didattiche nelle diverse discipline per supportare al meglio le diverse esigenze.
- **Sportelli HELP**: numerosi docenti sono disponibili secondo apposito calendario un pomeriggio settimanale per supportare le esigenze di recupero – rinforzo – approfondimento dei propri studenti.

DDI: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola da più di dieci anni utilizza strumenti digitali di supporto alla didattica in presenza. All'atto dell'iscrizione, ad ogni studente viene creata una mail personale per uso scolastico. La mail ha la struttura nome.cognome@leomail.it; la mail è una mail di Google e l'accesso si effettua attraverso il relativo sito come una normale gmail.

Una volta effettuato l'accesso, si ha a disposizione la GSuite for education di Google che mette a disposizione tra i tanti altri strumenti:

- Google Drive e Google Classroom per la condivisione del materiale;
- Google Calendar per la pianificazione delle attività;
- Google Meet per le videolezioni.

La lunga esperienza maturata dai docenti nell'utilizzo di questi strumenti ha fatto sì che durante i periodi in cui la didattica a distanza è stata imposta a livello normativo, la scuola abbia prontamente messo in atto le misure per poterla svolgere tempestivamente e con elevata qualità, riuscendo a limitare gli effetti del ritardo formativo rispetto alla didattica in presenza.

Le lezioni anche in tali periodi si svolgono seguendo la normale scansione oraria settimanale.

Nel rispetto delle disposizioni normative, le classi frequentano regolarmente in presenza le attività laboratoriali e i ragazzi con bisogni educativi speciali possono, a richiesta, proseguire l'attività didattica in presenza, affiancati da compagni di classe per realizzare la vera inclusione scolastica.

APPROFONDIMENTI LINGUISTICI

Aspetto fondamentale dell'offerta formativa della nostra scuola è il **potenziamento** delle lingue straniere, pensato in primis come arricchimento del bagaglio culturale ed educativo personale dei nostri studenti, e sostanzialmente finalizzato a valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica oltre che a richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione in qualsiasi settore lavorativo.

A questo proposito si è pensato di potenziare l'intervento del **Docente madrelingua** inglese a partire dal primo anno di tutti gli indirizzi di liceo, in modo tale che i nostri studenti siano esposti, sin dall'inizio del loro percorso scolastico, alla lingua inglese in modo naturale. Non solo, gli stessi sono invitati a partecipare attivamente e a comunicare in lingua, inizialmente in contesti guidati e successivamente in modo sempre più autonomo. Il lavoro che viene svolto durante le ore di madrelingua è stato progettato, in collaborazione con il docente titolare, in modo da affrontare tematiche relative al loro corso di studi, soprattutto tramite attività di *cooperative learning*, *peer tutoring* e *research projects*.

Per le classi quarte del liceo, è stato pensato un intervento specifico volto a consolidare le **skills** richieste dagli specifici test per il conseguimento delle certificazioni linguistiche quali il FCE (First Certificate of English). L'intervento madrelingua negli istituti tecnici professionali è finalizzato allo sviluppo della micro-lingua necessaria al futuro mondo del lavoro.

Con lo stesso proposito e le medesime modalità, gli studenti del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e di Amministrazione, Finanza e Marketing si avvarranno del docente madrelingua nelle lingue scelte dagli stessi.

Altra importante iniziativa riguarda la proposta di corsi pomeridiani, sempre tenuti da docenti madrelingua, finalizzati al **conseguimento della certificazione nelle lingue straniere** inglese, francese, spagnolo e tedesco livello B2 (FCE – DELF – DELE – GOETHE ZERTIFIKAT).

Il nostro Dipartimento Linguistico si occupa anche di fornire supporto linguistico, affiancando i docenti titolari delle discipline scelte nella progettazione dei moduli **CLIL**, insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

Da qualche anno, il nostro Istituto ospita il **Programma Doppio Diploma**, che consiste nell'offrire ai nostri studenti la possibilità di conseguire il diploma americano di High School accreditato, parallelamente al corso di studi italiano. Gli studenti italiani hanno così la possibilità di partecipare ad un programma didattico specifico su piattaforma, seguendo sia

corsi obbligatori (Inglese-Storia Americana-Istituzioni Americane) che corsi opzionali, perfettamente in linea con un normale corso di studi americano. Grazie ad una costante immersione nella lingua inglese, tramite tutorial online, moduli di insegnamento personalizzati, test scritti e orali (Skype) e progetti creativi, ai nostri studenti viene data la preziosissima opportunità di migliorare e rafforzare le loro competenze linguistiche in un contesto vivace ed innovativo. In parallelo, gli studenti hanno possono altresì consolidare le loro competenze digitali, grazie all'utilizzo della piattaforma online. Gli studenti iscritti al Doppio Diploma possono trascorrere durante l'estate un periodo di studio di 15-20 giorni presso la MATER ACADEMY HIGH SCHOOL di Miami (Florida), scuola gemellata con il Programma Doppio Diploma in Italia.

Per rispondere alla crescente richiesta dell'utenza di un'offerta formativa di tipo esperienziale, il Dipartimento Linguistico propone agli studenti delle classi 3^a -4^a-5^a, di tutti gli indirizzi, la possibilità di prendere parte ad alcuni **progetti PCTO** (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – ex alternanza scuola lavoro) **all'estero**, che conciliano corsi di lingua straniera a momenti di esperienza lavorativa simulata, della durata di una settimana. Le destinazioni generalmente scelte e proposte sono l'Irlanda, la Spagna e il Sudafrica.

I soggiorni estivi all'estero, infine, completano l'offerta formativa della nostra scuola per quanto riguarda il potenziamento delle lingue straniere e il Dipartimento Linguistico propone anche in questo caso, il Sudafrica (Cape Town) e il Regno Unito.

Ogni anno la scuola proporrà la partecipazione dei nostri studenti a concorsi, indetti da Enti riconosciuti, per la valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico, come ad esempio il Campionato Nazionale delle Lingue che si tiene a Urbino e riconosciuto dal Miur. Si tratta di una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole.

ATTIVITA' SPORTIVE

Per gli studenti delle classi del Liceo Scientifico – Sportivo (e non solo) sono previste attività sportive inserite sia in orario curricolare che in orario extra scolastico. Le attività sono molteplici e variegate:

- Nuoto
- Golf
- Scherma
- Arrampicata
- Difesa personale
- Atletica
- Orienteering
- Rugby
- Pallanuoto
- Sci, snowboard, freestyle
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Badminton
- Hockey
- Baseball
- Tennis
- Calcio a 5
- Tiro con l'arco
- Wakeboard

STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Secondo quanto indicato dal D.M. 279 del 10/04/2018 (e relativa ordinanza ministeriale applicativa annuale), il nostro Istituto predispone per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica un Piano Formativo Individualizzato, stilato dal Consiglio di classe, che si pone come obiettivo quello di far superare eventuali criticità che gli studenti atleti possono riscontrare durante il periodo scolastico, soprattutto relative alla frequenza regolare alle lezioni in occasione di competizioni anche infrasettimanali o che prevedano l'assenza dello studente per più giorni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

In attesa di chiarimenti normativi, l'alternanza scuola-lavoro si svolgerà durante la pausa didattica all'interno del periodo di recupero in modo tale che gli alunni sufficienti possano usufruire di tale pausa didattica mentre chi deve recuperare eventuali discipline avrà l'obbligo di presenziare alle lezioni: in tal caso, il percorso di alternanza scuola-lavoro sarà svolto durante il periodo extra scolastico e/o estivo.

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è stata reintrodotta nella scuola secondaria con il dl 92/2019, prevede 33 ore annue curricolari in ogni classe svolte in maniera trasversale con coinvolgimento dei docenti e di relatori esterni. Nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo sostenibile (agenda 2030), cittadinanza digitale

Il progetto prevede la partecipazione ogni anno ad alcuni eventi organizzati in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti di settore. Sono previste inoltre visite esterne a realtà del territorio. Le tematiche vengono sviluppate con una progettualità verticale per accompagnare gli studenti in un processo di crescita.

L'insegnamento dell'educazione civica sarà così sviluppato:

CLASSI PRIME: Cittadinanza digitale per la formazione di cittadine e cittadini in grado di utilizzare in maniera consapevole e responsabile le nuove tecnologie (educazione digitale). Saranno trattati, nello specifico, l'affidabilità delle fonti, le varie forme di comunicazione digitale, le norme comportamentali, l'identità digitale, la tutela della riservatezza e i pericoli degli ambienti digitali.

CLASSI SECONDE: Costituzione, quale legge fondamentale del nostro Stato, la legalità e la lotta contro tutte le mafie, le Istituzioni dello Stato italiano e gli istituti di partecipazione, le organizzazioni internazionali, la lotta alle dipendenze (progetto Giovani Spiriti), l'educazione stradale.

CLASSI TERZE: Presentazione dell'Agenda 2030 e dei 17 obiettivi volti ad ottenere uno sviluppo sostenibile basato sull'equilibrio delle dimensioni economica, sociale ed ecologica. Conoscenza, tutela, rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale. Educazione alla salute e al benessere psico – fisico anche sul luogo di lavoro.

CLASSI QUARTE: Diritto del lavoro (Fonti giuridiche, contratto di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, Sindacati, diritto di sciopero), Pari Opportunità (uguaglianza sostanziale, tutela e parità, azioni positive, rappresentanza di genere nelle Istituzioni). Diritto alla salute (diritto sociale fondamentale, benessere psico - fisico, diritto alle prestazioni sanitarie, tutela della salute anche sul luogo di lavoro).

CLASSI QUINTE: Lettura e analisi della Costituzione, quale legge fondamentale del nostro Stato, esame delle istituzioni dello Stato italiano e delle organizzazioni internazionali (U.E. e ONU); presentazione dell'Agenda 2030 e dei 17 obiettivi volti ad ottenere uno sviluppo sostenibile basato sull'equilibrio delle dimensioni economica, sociale ed ecologica.

Per tutte le classi sarà previsto un percorso relativo alla conoscenza di base della Protezione civile.

SISTEMA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono recuperate nel loro significato educativo e didattico di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e resi noti con chiarezza e concretezza agli Studenti, cercando di destrutturare quella mentalità scolastica che considera le valutazioni e i voti come lo scopo finale, comunque raggiunto.
La misurazione dell'apprendimento è un fatto che coinvolge tutta l'attività di insegnamento. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati, riguardanti sia la classe che i singoli Studenti, diventa il parametro con il quale confrontarsi e la valutazione deve trovare spazio per un'analisi tendente a mettere in luce e possibilmente a rimuovere le cause che possono aver provocato l'eventuale insuccesso.
- La tipologia delle verifiche e le modalità di somministrazione proprie di ogni materia saranno adeguatamente illustrate da ogni Docente in modo che ogni Studente sappia esattamente che cosa gli si richiede e quali sono i criteri di valutazione.
Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte lo Studente sia stato in grado di raggiungere.
La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.
- Ogni valutazione e ogni voto - sia per le prove scritte sia per quelle orali - saranno sempre accompagnati da un breve giudizio esplicativo.
- Durante l'anno i Docenti possono proporre una serie di valutazioni formative in itinere per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, le prove possono essere di svariato genere e le relative valutazioni non sono mai espresse in numeri ma con giudizi.
- Le prove sommative che determinano i voti sono tutte programmate e sono suddivise in due prove nel 1° quadrimestre e due nel 2° quadrimestre.
La programmazione delle verifiche avviene seguendo l'apposito calendario annuale disponibile prima dell'inizio dell'anno scolastico e affisso in tutte le aule. Per ogni periodo di valutazione indicato nel calendario, un apposito tabellone anch'esso affisso in aula servirà a programmare le varie scadenze in modo da evitare sovrapposizioni di prove. La programmazione delle verifiche di ogni classe può essere visualizzata da studenti e genitori attraverso Google Calendar.
- La valutazione presente nelle apposite schede consegnate durante l'anno (pagelle comprese) non è mai una semplice somma aritmetica o una media banale, ma un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative e della partecipazione all'attività didattica.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando lo Studente riporta una votazione non inferiore a sei in tutte le discipline
- La non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando sono presenti gravi e diffuse insufficienze, con particolare riferimento alle materie di indirizzo.
- Per gli Studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'Alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- Nel caso lo Studente riportasse una votazione di 5 in condotta, non sarebbe ammesso alla classe successiva indipendentemente dai voti di profitto.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

I riferimenti principali sono i regolamenti di Istituto e di disciplina, parte integrante di questo documento.

Per la valutazione della condotta si procede con la proposta di voto fatta dal Docente che ha più ore di lezione nella classe e, ferma restando la normativa vigente con particolare riferimento allo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, si applicheranno criteri che tengano conto della condotta disciplinare facendo riferimento ad eventuali provvedimenti presi nei confronti dello Studente (richiami scritti, ammonizioni, allontanamenti e sospensioni) e alla sua partecipazione attiva come specificato nella successiva apposita sezione del presente documento. Il CdC valuta in maniera oggettiva una serie di parametri contenuti in una tabella allegata al verbale, per ogni voce negativa nella tabella viene riportata in corrispondenza dello studente una "X". Il voto di condotta viene determinato partendo da 10 e togliendo un punto per ogni "X". Il CdC delibera il voto finale con un margine di discrezionalità di un punto in più o in meno in base alla gravità delle "X" accumulate.

Così come previsto dalla normativa scolastica, la deliberazione del 5 in condotta da parte del Consiglio di Classe nell'ultimo scrutinio comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE

- In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio".
- La Scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle Famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno Studente dai Docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo Studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la Scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.
- Analogamente a quanto previsto per i corsi di recupero durante l'anno, i Genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà che non ritengano di avvalersi delle iniziative di

recupero organizzate dalla Scuola, debbono comunicarlo alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo Studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

VERIFICHE FINALI DI SETTEMBRE E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

- Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni devono concludersi, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
- Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei Docenti e condotte dai Docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri Docenti del medesimo consiglio di classe.
- Le verifiche finali vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi, la novità dell'approccio didattico e i tempi di effettuazione degli interventi medesimi che coprono l'intero anno scolastico.
- Le verifiche finali devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo Studente non soltanto in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.
- Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello Studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio, vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione: "ammesso alla classe successiva". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello Studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".
- Nei confronti degli Studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, al termine del terzo e del quarto anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

ORIENTAMENTO

In ingresso

- Open Day: i genitori e gli studenti verranno guidati nella scelta del percorso, di cui verranno presentati il piano di studi, le attività, le attrezzature e gli spazi utilizzati all'interno della struttura.
- Incontri con docenti della secondaria di primo grado.
- Visite alla nostra scuola di scolaresche, docenti o famiglie durante eventi o manifestazioni.
- Appuntamenti individuali con famiglie o per piccoli gruppi: durante il periodo delle iscrizioni, per tutti coloro che sono stati impossibilitati a partecipare ai nostri Open day, il nostro Dirigente Scolastico ed il nostro team di docenti si rendono disponibili a svolgere incontri individuali o per piccoli gruppi.
- Ministage di orientamento per uno o più giorni di lezione: i ragazzi hanno la possibilità di partecipare a lezioni ed incontri mirati a far sperimentare una "giornata tipo" del nostro Istituto.
- Nostro intervento a richiesta presso le scuole secondarie di primo grado.
- Partecipazione a Fiere e Campus del settore per la presentazione della nostra offerta formativa.

In uscita

- L'orientamento in uscita è un'azione condivisa da tutto il corpo docenti dell'Istituto e si attua con interventi personali di ogni singolo docente nella propria disciplina e con interventi collettivi organizzati dal referente per l'orientamento.
- Il Referente per l'orientamento è a disposizione degli studenti con uno sportello dove i ragazzi possono chiedere informazioni e chiarimenti sulle singole Facoltà, sulle modalità di accesso ai corsi di Laurea, sulle offerte del territorio.
- Gli interventi rivolti a tutti gli studenti cominciano dal quarto anno.
- Viene proposto un questionario di orientamento e la possibilità di svolgere simulazioni dei test d'ingresso in collaborazione con la società AlphaTest.
- All'interno della scuola è presente una bacheca dell'orientamento dove vengono affisse locandine e tutto il materiale pervenuto da parte di Università, Accademie e corsi post diploma.
- Vengono organizzati incontri in Istituto con referenti dell'orientamento di Università e Corsi post diploma per la presentazione della propria offerta formativa.
- Vengono proposte giornate di orientamento professionale con visite ad industrie, ospedali e l'incontro con professionisti di diversi settori in collaborazione con il Rotary Club.
- Si informano gli studenti e si organizzano visite a convegni e fiere dell'orientamento.
- Si informano gli studenti delle iniziative post diploma promosse dalle Università (Open day, lezioni in aula, corsi di preparazione, Test d'ingresso anticipati).

LA SCUOLA INCLUSIVA

“Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-culturale, ecc. Tutte queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr Dario Ianes, Vanessa Macchia, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo* Erickson, 2008).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* 27.12.2012 e alla *Circolare n. 86 del 6 marzo 2013* e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con disabilità DSA o BES, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le “competenze compensative” intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSA

Nell'ottica di una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni, il nostro Istituto ha definito azioni di intervento mirate al successo formativo degli stessi.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce una particolare attenzione a tutti gli alunni che hanno un disagio psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole secondarie di primo grado, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe terza media. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, potranno partecipare ad un mini stage all'interno di una classe 1 dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno disabile e la famiglia, per la presa in carico del ragazzo e la predisposizione delle strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico.

PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

Il gruppo GLI, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno e con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali, cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente e il coordinatore di classe. In caso di situazioni problematiche all'incontro prenderà parte tutta la componente del Consiglio di classe.

Al fine di definire al meglio l'intervento didattico-educativo dello studente, si prevede anche un incontro tra ASST/NPI e il referente per l'integrazione, il docente di sostegno, l'assistente educatore e responsabile della cooperativa.

Nel primo consiglio di classe ad ottobre, viene ipotizzato il tipo d'intervento da effettuare sull'alunno disabile, tenendo presente quanto discusso e emerso nell'incontro tecnico.

Nel mese di novembre si prevede la condivisione con il consiglio di classe del Piano Educativo Individualizzato e approvazione dello stesso per poi procedere alla condivisione dello stesso con la famiglia. Si procederà nei mesi successivi ad altri incontri con gli specialisti e la famiglia per la verifica periodica del PEI e quindi con gli esperti esterni e la famiglia per la valutazione finale dell'attività didattica-educativa ed ipotesi di intervento per il prossimo anno scolastico.

Dall'A.S. 21/22 è prevista la costituzione del G.L.O. (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) nelle classi dove vi è la presenza di uno studente disabile.

INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA

Area DSA –disturbi specifici d'apprendimento

L'istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il referente per i DSA:

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci
- Prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe presentando le informazioni necessarie il quale, dopo un periodo di osservazione e valutazione, redige il PDP

- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica eventuali difficoltà alla famiglia
- Rimodula, se necessario, gli interventi didattici

In presenza di casi sospetti, il referente per i DSA:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo
- Comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il referente per i DSA e il gruppo per l'inclusione:

- Propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema
- Favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici
- Diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI STUDENTI UDITORI

L'autonomia scolastica, (D.P.R. 275/99), offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione delle specifiche esigenze del territorio di riferimento.

Tale supporto normativo dà la possibilità alla scuola di riaprire le porte della formazione a tutti i giovani a rischio di insuccesso scolastico e, quindi, quasi certamente destinati a vivere una condizione di marginalità che, nel lungo periodo, potrebbe sfociare in una ancor più preoccupante esclusione sociale.

In un'ottica inclusiva, al fine di contrastare con maggior efficacia il fenomeno della dispersione scolastica, il nostro Istituto intende venire incontro alle esigenze di orientamento delle famiglie e degli utenti, consentendo un'esperienza di scolarizzazione ed offrire opportunità di sostegno e orientamento sussidiario agli studenti.

Principi generali

Art.1 - La scuola, previa valutazione dei casi, offre la possibilità di iscrizione come studente Uditore. L'uditore esterno può frequentare le lezioni per le quali possiede i prerequisiti stabiliti dalla normativa vigente, previa autorizzazione deliberata dal consiglio di classe. Tale deliberazione è obbligatoria. Non è ammessa la frequenza di un Uditore Esterno proveniente dall'Istituto, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico. Lo studente Uditore Esterno può essere ammesso anche nel corso dell'anno. L'ammissione è condizionata dal rispetto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro con particolare riguardo alle scuole (numero massimo di alunni per classe in base alle dimensioni delle aule etc.).

Adempimenti

Art.1 - Il nome e cognome dell'uditore compaiono su un apposito registro cartaceo della classe a cui viene assegnato. Esclusivamente per ragioni di sicurezza, risultano annotati sul registro l'eventuale assenza dell'uditore, l'ingresso in ritardo o l'uscita anticipata. Non è richiesta la giustificazione di assenze o ritardi se lo studente uditore è maggiorenne.

Art.2 - Lo studente Uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite alla classe a cui viene assegnato, ma senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica degli allievi regolarmente iscritti. Ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica, ma non sarà soggetto a valutazione. Non vi sono obblighi di registrazione delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti e della scuola.

Art.3 - Lo studente Uditore potrà accedere e assistere alle esercitazioni nei laboratori alle seguenti condizioni:

- ricevere, preventivamente, un'informazione base sui rischi presenti nei laboratori;
- conoscere, preventivamente, il relativo regolamento;
- assistere alle esercitazioni in presenza e assistenza dell'insegnante o assistente tecnico.

Obblighi

Art.1 - Lo studente Uditore Esterno è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dal docente della classe durante le lezioni. In caso di annotazione disciplinare, il consiglio di classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni.

Art.2 - Lo studente Uditore Esterno deve presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o secondo gli accordi presi col consiglio di classe

Art.3 - Lo studente Uditore può partecipare agli Sportelli HELP previa autorizzazione del dirigente Scolastico.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Nell'ottica di favorire l'apprendimento per tutti gli studenti, vivendo in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La struttura dei nuovi percorsi professionali è centrata sulla personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente e si basa sulla definizione e aggiornamento periodico di un **Progetto Formativo Individuale** (PFI). Il PFI ha come obiettivo quello di "evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che informale (nella molteplici attività di laboratorio e di alternanza) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle caratteristiche dello studente e ai bisogni del contesto professionale di riferimento". (cfr. D. Lgs. 61/2017)

La personalizzazione dell'apprendimento indica l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità di coltivare le proprie potenzialità elettive. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, costruendo un curriculum inclusivo, significa diversificare le metodologie, i tempi, gli strumenti nella progettualità del lavoro nella classe affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

Il Progetto Formativo Individuale diventa quindi uno strumento fondamentale nella progettazione e nella valutazione delle attività didattiche. La progettazione e attuazione di percorsi efficaci orientati allo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro, si basa su competenze metodologiche-didattiche fondate su una didattica induttiva, orientativa, laboratoriale e collaborativa nonché sulla capacità di progettare UdA interdisciplinari e disciplinari pertinenti ed efficaci tenendo conto del PECUP, Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita e dei traguardi che lo caratterizzano.

In linea con questo obiettivo di personalizzazione anche la valutazione dei risultati di apprendimento e delle competenze assume un ruolo importante: sempre nell'ottica dell'inclusione si prevedono modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimoniano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi che scaturiscono dalla programmazione del consiglio di classe e dei gruppi di materia.

Valutazione formativa

Avviene durante il processo di apprendimento, consentendo di intervenire tempestivamente per correggere o rimodulare l'impostazione dell'attività didattica, in relazione alle esigenze di apprendimento degli allievi.

Valutazione sommativa

Avviene al termine di ogni fase di programmazione (moduli/unità) per misurare in modo aggregato l'apprendimento, in relazione agli obiettivi del *sapere e saper fare* specifici di ciascuna tappa del percorso.

Le *prove di verifica* sono di varia tipologia (strutturate, semi strutturate, interrogazioni orali su argomenti di una certa ampiezza, analisi e/o risoluzione di testi e/o problemi teorici e pratici, redazione di testi funzionali a specifici obiettivi, quali saggi brevi, relazioni, articoli, produzione di manufatti e applicazione di procedure) ed esse **verificano di volta in volta il sapere, il saper fare o entrambi gli obiettivi, che vengono esplicitati agli allievi in occasione della prova stessa, unitamente ai criteri di misurazione/valutazione specifici della prova.** (cfr. Documento di lavoro "l'Autonomia Scolastica per il successo formativo" n. 1143 – 17/05/2018)

Per quanto riguarda la *misurazione* delle prove strutturate e semistrutturate, viene stabilito il punteggio per ciascuna domanda, e si traduce il punteggio totale di ciascun allievo in misurazione del livello della prova.

Il *livello della sufficienza* è stato generalmente posto al 60%.

Valutazione periodica e finale

Premesso che essa tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite dall'allievo, delle sue capacità critiche ed espressive e dell'impegno dimostrato nel consolidare la propria preparazione e nel colmare eventuali lacune, nonché delle competenze da questi maturate nell'*area professionalizzante, alla luce delle esperienze di alternanza scuola lavoro svolte in tale ambito*, (ogni disciplina infatti tiene conto della valutazione dello stage come deciso da ogni singolo dipartimento).

Si evidenzia che le singole tabelle di valutazione valida per ogni disciplina è allegata alla programmazione didattica di ogni docente.

Le Competenze

"... quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sensibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva ..." – Raccomandazione del consiglio dell'EU relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze previste nel PECUP si riferiscono agli obiettivi di **competenza disciplinare**, fondamentali nel curriculum del primo biennio; si articolano nell'asse dei linguaggi, nell'asse matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Le **competenze tecnico-professionali** sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche dell'attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio. Un ruolo importante riguarda **le competenze trasversali** che permettono all'individuo di far fronte anche a situazioni nuove, imprevedibili. Il profilo educativo Culturale e Professionale richiede anche **le competenze di Cittadinanza** che includono il saper comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, avere competenze matematiche, scientifiche, digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, avere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro,

alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera l del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-L , la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico prevede che lo studente sia in grado di:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Realizzare, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera m del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-M, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e

professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico prevede che lo studente sia in grado di:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini.

- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).

- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.

- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto di vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

- Curare l'organizzazione dello studio di optometria/contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

IL SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Estratto dalla normativa vigente in merito alla assegnazione del credito scolastico (D.M. 42 del 22/05/2007, D.M. 99 del 16/12/2009, D.L. 62 del 13/04/2017).

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni Studente/essa che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno Studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella.

TAB. A – STUDENTI INTERNI

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media voti e la classe frequentata permettono di individuare, grazie alla tabella precedente, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) lo studente dovrà aver o una media voti $\geq$ della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,50$) oppure aver fatto pervenire alla Scuola nei tempi previsti crediti formativi certificati (vedi paragrafo successivo).

N.B. Gli studenti che hanno giudizio sospeso nello scrutinio di giugno e sono quindi rinviati alle verifiche di settembre, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti nello scrutinio di settembre.

Gli studenti del quinto anno che vengono ammessi all'esame con due discipline con lacune non gravi e con una disciplina con lacuna grave, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

N.B. La nuova normativa scolastica prevede l'ammissione all'esame di stato anche per gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale presentano un'insufficienza. In tal caso lo studente acquisisce il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

CREDITI FORMATIVI

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto (vedi D.M. 49 del 24/02/2000) in particolare tra queste esperienze rientrano: corsi di formazione, esperienze lavorative, soggiorni in Scuole o corsi di lingue all'estero, attività sportive, attività musicali o artistiche, stage, esami ECDL.

Anche l'adesione e la partecipazione attiva e impegnata all'ora di religione può essere valutata credito formativo a discrezione del consiglio di classe sentito il parere del Docente di religione.

Le certificazioni comprovanti tali attività devono pervenire alla Scuola entro il 15 maggio di ogni anno scolastico su carta intestata dell'ente (azienda, società, associazione, ecc.) su cui devono essere indicate le generalità dell'allievo, l'attività svolta e la durata; per le attività lavorative il certificato deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Si precisa che questo istituto ritiene comunque estremamente positivo il fatto che uno Studente svolga attività extrascolastiche siano esse culturali, artistiche, sportive, lavorative, di stage, di esubero da quanto previsto dell'alternanza scuola-lavoro ma in presenza di valutazioni eccellenti da parte dei tutor. La valutazione del credito formativo e la sua attribuzione spetta ai singoli consigli di classe nel rispetto delle fasce di punteggio e di quanto appena esposto.

CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI IDONEITA'

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti $\geq$ della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$)

CREDITO SCOLASTICO ESAMI PRELIMINARI

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente, per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti $\geq$ della metà della fascia di riferimento (es. $\geq 6,51$)

■ RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I Genitori degli Studenti/esse sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della Scuola cui hanno affidato i propri Figli/e.

Il rapporto con i Genitori degli Studenti/esse è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La Scuola si impegna ad informare i Genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri Figli/e cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che anche i Genitori chiedano, si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- Il registro elettronico (ScuolaNext), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.
- Il servizio SMS che informa il genitore delle assenze, convocazioni, eventi, consegne pagelle o comunicazioni di vario genere.
- Il libretto dello studente che viene usato per giustificare assenze o ritardi, per richiedere permessi di uscita anticipata o per comunicazioni.
- Il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia circolari e comunicazioni.
- Il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news.
- Il ricevimento settimanale dei Docenti si svolge secondo lo schema presente sul sito internet. Non è richiesta la prenotazione e nell'orario fissato il genitore si presenta direttamente a scuola e parla con il docente nella sala di ricevimento dedicata.
- E' possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, con i Vicepresidi e con il Preside.
- I ricevimenti generali con la presenza di tutti i Docenti sono calendarizzati all'inizio dell'anno e si svolgono di norma nei mesi di Gennaio e Aprile dopo la consegna delle schede di valutazione.
- E' possibile interagire via mail con i Docenti attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti".
- Sono previsti durante l'anno due pomeriggi di ricevimento collettivo (appena dopo la consegna delle valutazioni intermedie) in cui ogni singolo genitore ha la possibilità di parlare e confrontarsi con tutti i docenti.
- Sono previsti Consigli di Classe aperti ai genitori che hanno anche la possibilità di riunirsi tra loro prima di incontrare il corpo docente.

■ ORARI UFFICI

- **da lunedì a venerdì** dalle ore 9.00 alle ore 17.30

■ CONTATTI



035.259090



035.262335



Segreteria: info@centrostudi.it
segreteriadidattica@centrostudi.it

Amministrazione: amministrazione@centrostudi.it

Dirigente Scolastico: luca.radici@centrostudi.it

Vicepresidente: mariagabriella.maffioletti@leomail.it

Coordinatori di area:

Licei: erik.molteni@leomail.it

Istituti Tecnici: elisabetta.vigani@leomail.it

Istituti Professionali: roberto.scudeletti@leomail.it



www.centrostudi.it



Bergamo
Via G.B.Moroni 255
Via dei Caniana 2b
Tel. 035.259090
info@centrostudi.it
www.centrostudi.it